



COMUNE DI BONARCADO

Provincia di Oristano

Corso Italia, 140 - Tel. 0783/023500 - Fax 0783/56523

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 del 31/05/2018

OGGETTO: SCUOLA CIVICA DI MUSICA INTERCOMUNALE "GIAN PIERO CARTOCCI" APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19:28, in Bonarcado e nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito in Seduta S P di Prima, nelle persone dei Sigg.

Pinna Francesco	SINDACO	P
Pippia Loredana	CONSIGLIERE COMUNALE	P
Mura Raimondo	CONSIGLIERE COMUNALE	P
Pes Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	P
Sanna Mariangela	CONSIGLIERE COMUNALE	A
Ortu Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	P
Sassu Michele	CONSIGLIERE COMUNALE	P
Piras Mario	CONSIGLIERE COMUNALE	P
Delogu Salvatore	CONSIGLIERE COMUNALE	P
Sanna Antonella	CONSIGLIERE COMUNALE	A
Madeddu Emanuela	CONSIGLIERE COMUNALE	A
Pinna Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	A
Piras Salvatore	CONSIGLIERE COMUNALE	A

risultano presenti n.8 e assenti n. 5

Assiste il Segretario Comunale Dott. Marco Signore

Presiede l'adunanza il Sign. Francesco Pinna in qualità di Sindaco

Illustra la proposta di deliberazione il Sindaco, il quale riferisce che l'approvazione della convenzione e del regolamento della Scuola Civica di Musica si rende necessaria per il recesso manifestato da parte di tre Comuni.

VISTI i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI il Regolamento e lo Statuto Comunale;

PREMESSO:

CHE la Legge Regionale 15 Ottobre 1997, n°28, dispone interventi a favore della istituzione delle Scuole Civiche di Musica, al fine di concorrere alla diffusione sull'intero territorio regionale dell'istruzione musicale, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani;

CHE l'art.4 della suddetta legge prevede che i Comuni possano beneficiare di finanziamenti regionali per l'istituzione di Scuole Civiche di Musica, attraverso la presentazione di apposita domanda di contributo all'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, corredata dalla documentazione necessaria;

CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n°41/3 del 15.10.2012 sono stati approvati i nuovi criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti ai Comuni per l'istituzione e il funzionamento delle scuole civiche di musica, concedibile ai soli Comuni in forma associata;

CHE la Scuola Civica di Musica intercomunale "Gian Piero Cartocci" ha avviato le attività didattiche dall'annualità 2008/2009 con i Comuni di: Paulilatino, Bonarcado, Seneghe, Bauladu, Milis, Siamaggiore, Cuglieri, Solarussa, sottoscrivendo apposita convenzione;

CHE con deliberazione del C.C. N° 34 del 18.12.2015 è stato approvato il nuovo schema di convenzione in quanto i Comuni di San Vero Milis e Siamaggiore avevano espresso la volontà di dissociarsi dalla suddetta Scuola Civica di Musica;

CHE il Comune di Siamaggiore, ha fatto pervenire al Comune di Paulilatino quale Ente capofila con nota del 05.10.2016 prot. 3351 la manifestazione di interesse a rientrare in convenzione per la Scuola Civica di Musica Intercomunale "Gian Piero Cartocci" con Comune capofila Paulilatino;

SENTITA l'assemblea dei sindaci che in data 22.05.2017 hanno ritenuto opportuno accettare la richiesta del Comune di Siamaggiore con decorrenza a.a. 2017/2018;

VISTE le comunicazioni di recesso dalla convenzione Rep. N° 30 del 27.11.2017 della Scuola Civica di Musica "Gian Piero Cartocci", acquisite dal Comune di Paulilatino, quale ente capofila della Scuola di che trattasi, dei Comuni di Seneghe e Cuglieri;

SENTITA l'assemblea dei sindaci che in data 24.04.2018 hanno preso atto dei recessi di cui sopra con decorrenza A.A. 2018/2019 e hanno apportato alcune modifiche alla Convenzione e al Regolamento della Scuola medesima al fine di migliorare l'organizzazione della Scuola di che trattasi;

VISTE la comunicazione di recesso dalla convenzione Rep. N° 30 del 27.11.2017 della Scuola Civica di Musica "Gian Piero Cartocci", acquisite dal Comune di Paulilatino, quale ente capofila della Scuola di che trattasi, del Comune di Siamaggiore;

RITENUTO quindi, disciplinare l'esercizio delle funzioni associate secondo il nuovo schema di convenzione allegato, da stipulare ai sensi dell'ex articolo 30 del D. lgs.vo N° 267/2000 tra i comuni di: Paulilatino, Bauladu, Bonarcado, Milis, Narbolia, Santu Lussurgiu, Sedilo, Solarussa, nonché di disciplinare il regolamento della scuola secondo gli allegati schemi di Convenzione e Regolamento che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO CHE:

- i predetti schemi sono stati redatti conformemente alle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché alle direttive impartite in merito alle Scuole Civiche di Musica dalla Regione Sardegna;

- le funzioni di Ente Capofila della gestione associata in argomento, sono state concordemente confermate in capo al Comune di Paulilatino;
- per l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione viene individuato il Responsabile dell'Area amministrativa di questo Comune;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.lgs..vo N° 267/2000 che disciplina le competenze dell'organo consiliare;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di confermare** l'adesione alla Scuola Civica di Musica Intercomunale "Gian Piero Cartocci" costituita dai Comuni di: Paulilatino, Bauladu, Bonarcado, Milis, Narbolia, Santu Lussurgiu, Sedilo, Solarussa, in forma associata mediante convenzione da stipularsi ai sensi del l'art. 30 del TUEL.
2. **Di revocare** la precedente convenzione Rep. N° 30 del 24.11.2017 e l'allegato regolamento approvati con giusta deliberazione del C.C. 30 del 31.08.2017 di questo Comune.
3. **Di riapprovare** lo schema di convenzione da stipularsi tra i comuni di: Paulilatino, Bauladu, Bonarcado, Milis, Narbolia, Santu Lussurgiu, Sedilo, Solarussa, contenenti le modifiche apportate dall'assemblea dei sindaci del 24.04.2018 costituito da N° 14 articoli, e l'allegato Regolamento della Scuola Civica Intercomunale "Gian Piero Cartocci", costituito da 17 articoli, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. **Di demandare** al Responsabile dell'Area amministrativa l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione.
5. **Di dichiarare** con separata ed unanime votazione espressa nei modi di legge, stante motivi di urgenza, la presente deliberazione è dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 29/05/2018

Il Responsabile
F.to Antonella Pinna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Francesco Pinna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Signore

Si attesta che la copia della deliberazione viene pubblicata nel sito istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009, a partire dal 07/06/2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi, e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Li, 07/06/2018

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Marco Signore

Copia conforme all'originale

Li, 07/06/2018

COMUNE DI PAULILATINO

PROVINCIA DI ORISTANO

REPUBBLICA ITALIANA

Rep. N° del

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI PAULILATINO, BAULADU, BONARCADO, MILIS, NARBOLIA, SANTU LUSSURGIU, SEILO, SOLARUSSA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA INTERCOMUNALE "GIAN PIERO CARTOCCI".

L'anno duemila diciotto addì _____ del mese di _____, presso l'ufficio del Sindaco di Paulilatino, viale della Libertà N° 33, Paulilatino,

TRA

Il **Comune di Paulilatino**, con sede in V.le della Libertà N°33 Codice Fiscale 00072980956 – Comune capofila – rappresentato dal Sindaco pro – tempore Dott. Domenico Gallus,

Il **Comune di Bauladu** con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il **Comune di Bonarcado**, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il **Comune di Milis**, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il **Comune di Narbolia**, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il **Comune di Santulussurgiu**, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il **Comune di Sedilo**, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Il **Comune di Solarussa**, con sede in via _____ N° _____, Codice fiscale _____, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. _____;

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/24 del 20.3.2012, sono stati approvati, ai sensi della L.R. 15.10.1997, n.28 e della L.R. 7.8.2009, n.3, art. 9, comma 8, i nuovi criteri e le modalità per la

concessione di finanziamenti ai Comuni per l'istituzione e il funzionamento delle scuole civiche di musica ex L.R. 22.8.1990, n.40, art. 19, comma 1;

- i suddetti criteri stabiliscono che per effetto della L.R. n.7/2005, art.12, comma 8, il finanziamento regionale è ora concedibile ai soli Comuni in forma associata;
- i Comuni suindicati hanno espresso la volontà di perseguire la gestione in forma associata della scuola civica di musica "Gian Piero Cartocci" di Paulilatino, al fine di concorrere alla diffusione sull'intero territorio dei comuni associati dell'istruzione musicale, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale dei giovani residenti nell'ambito territoriale dei comuni interessati, attraverso la forma associativa della convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la volontà di procedere nel proseguire alla gestione in forma associata della scuola civica di musica intercomunale "Gian Piero Cartocci", è stata formalizzata dai predetti Comuni giuste deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, approvate nell'anno 2018;
- con la stessa deliberazione si è stabilito di avvalersi della forma associativa della convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed è stato approvato il relativo schema, con allegato il Regolamento ;

tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 Oggetto e finalità

I Comuni di Paulilatino, Bauladu, Bonarcado, Milis, Narbolia, Santu Lussurgiu, Sedilo, Solarussa, convengono di proseguire nella gestione associata del servizio di istruzione musicale, denominata scuola civica di musica intercomunale "**Gian Piero Cartocci**", in considerazione della valenza che la stessa assume quale strumento di sviluppo e di cultura, costituendo, soprattutto per le giovani generazioni, un momento di crescita individuale e sociale, capace di sostenere lo sviluppo della sensibilità artistica e il conseguente interesse per le tradizioni storiche e culturali del territorio. La presente convenzione si pone come requisito essenziale per poter partecipare ai bandi annuali regionali per la concessione dei finanziamenti ai Comuni per l'istituzione e il funzionamento delle scuole civiche di musica.

Art. 2 - Scopi della Scuola Civica di musica

In particolare la Scuola Civica di Musica avrà lo scopo di:

- diffondere, integrando l'offerta formativa delle altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, la cultura musicale;
- offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, utile all'inserimento nei gruppi musicali, corali e orchestre operanti nel territorio o che dovessero formarsi e capaci altresì di favorire la prosecuzione degli studi, nei livelli superiori, anche presso i Conservatori musicali;
- rafforzare e qualificare ulteriormente i gruppi espressi dalle Associazioni locali;
- promuovere ed organizzare manifestazioni musicali, spettacoli, dibattiti, saggi.

Art. 3 – Durata Convenzione

La durata della presente convenzione e della Scuola Civica di Musica, è a tempo indeterminato.

Art. 4 – Ente Capofila

Il Comune di Paulilatino assume la veste di Comune capofila della gestione associata e, pertanto, di Amministrazione Comunale Competente secondo le direttive regionali, nei rapporti con la Regione Sardegna.

Art. 5 Modalità operative

Il Comune di Paulilatino garantisce la disponibilità di personale per la gestione coordinata delle attività della Scuola Civica Intercomunale di Musica in raccordo con i Comuni associati.

I Comuni associati, al fine di garantire la concreta organizzazione delle attività didattiche si obbligano ad osservare le disposizioni del Regolamento della scuola civica di musica intercomunale, allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

Verranno istituiti corsi per l'insegnamento di discipline musicali presso ciascun Comune associato qualora venga raggiunto il numero minimo di cinque allievi per classe strumentale.

Art. 6 Rapporti Finanziari

Il Comune capofila provvederà alla gestione amministrativa e contabile dei fondi stanziati in bilancio, derivanti dalle quote a carico dei rispettivi comuni, ovvero le quote associative che garantiranno la quota minima di compartecipazione richiesta dalla RAS per il funzionamento delle scuole civiche di musica, da altre eventuali risorse aggiuntive e dal contributo regionale annuale.

Art. 7 Comuni Associati

I Comuni associati si impegnano a:

- trasferire al Comune capofila, annualmente, secondo le indicazioni di quest'ultimo, la propria quota associativa ed eventuali altre integrazioni concordate nell'assemblea dei sindaci;
- garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche in locali di sua proprietà o di enti che ne abbiano concesso l'uso al Comune medesimo e ne assicura l'agibilità, l'illuminazione, il riscaldamento e la pulizia;
- nominare un referente, all'interno del proprio organico, per l'organizzazione del servizio "in loco".

Art. 8 - Assemblea dei Sindaci

I Comuni associati istituiscono la assemblea dei Sindaci, composta dai Sindaci dei comuni associati o suo delegato. La assemblea dei Sindaci è presieduta, dal Sindaco del Comune capofila o suo delegato, si riunisce almeno due volta all'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o su richiesta da parte dei Comuni associati.

L'assemblea dei Sindaci si avvarrà, per lo svolgimento delle funzioni della collaborazione e del supporto amministrativo del Responsabile del servizio competente in materia dell'Ente capofila.

Art. 9 – Gestione della Scuola Civica di Musica: quota associativa e tassa di iscrizione

Il servizio relativo alla Scuola Civica di Musica è gestito a cura del Comune capofila secondo le forme di gestione più funzionali nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Ciascun Comune associato contribuirà alle spese di funzionamento della Scuola Civica di Musica con l'importo annuale di € 1.500,00, importo che potrà essere rideterminato dall'assemblea dei sindaci.

La tassa annuale di iscrizione per ciascun allievo è stabilita in € **150,00**. Detta quota verrà versata direttamente dagli allievi a mezzo bonifico, all'operatore economico a cui verrà affidato il servizio di gestione e direzione della Scuola, e dovrà presentare copia del bonifico all'insegnante della disciplina prescelta, entro e non oltre l'inizio della 2° lezione di attività.

Art. 10 – Programmazione finanziaria

Il Comune capofila ha l'obbligo di comunicare ai Comuni associati ogni atto, dato o informazione relativi alla programmazione e alla rendicontazione delle spese entro termini compatibili con quelli previsti dall'ordinamento finanziario e contabile per la approvazione e per la gestione del bilancio e per la approvazione del rendiconto della gestione.

Ogni singolo Comune aderente, ciascuno per la quota di competenza, inserisce nei propri documenti di bilancio e nei programmi comunali delle attività culturali apposite e specifiche previsioni, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile.

Fermo restando l'obbligo di informazione e rendicontazione in capo al Comune capofila, qualsiasi ulteriore definizione degli atti di indirizzo e di programmazione è demandata alla Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Art. 11 - Recesso

A garanzia degli obblighi assunti, ciascun Comune associato potrà recedere dalla presente convenzione facendo pervenire al Comune capofila apposita comunicazione scritta corredata dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale di appartenenza, entro e non oltre il 30 settembre di ciascun anno antecedente alla data stabilita dalla Regione per la presentazione delle istanze per il finanziamento, attualmente determinata nel 31 marzo di ciascun anno precedente a quello di riferimento.

Art. 12 - Spese

Tutte le eventuali spese inerenti la presente convenzione sono a carico dei Comuni Associati in parti uguali. Per quanto fin qui non espressamente previsto, si fa rinvio alle norme di legge che regolano la materia.

Art. 13 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni aderenti alla convenzione deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. È' comunque esclusa la competenza arbitrale.

Art. 14 – Registrazione in caso d'uso

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro;

Letto, approvato e sottoscritto

Per il **Comune di Paulilatino** _____

Per il **Comune di Bauladu** _____

Per il **Comune di Bonarcado** _____

Per il **Comune di Milis** _____

Per il **Comune di Narbolia** _____

Per il **Comune di Santu Lussurgiu** _____

Per il **Comune di Sedilo** _____

Per il **Comune di Seneghe** _____

Per il **Comune di Solarussa** _____

**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA
INTERCOMUNALE**

“GIAN PIERO CARTOCCI”

DEI COMUNI DI:

**Paulilatino, Bauladu, Bonarcado, Milis, Narbolia,
Santulussurgiu, Sedilo, Solarussa**

ISTITUZIONE E FINALITÀ DELLA SCUOLA CIVICA DI MUSICA INTERCOMUNALE “GIAN PIERO CARTOCCI”

Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina l'attività della scuola civica musicale (S.C.M., istituita in forma associata, mediante l'istituto della convenzione, come disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 18.08.2000 n.267), dai Comuni di Paulilatino, Bauladu, Bonarcado, Milis, Narbolia, Santu Lussurgiu, Sedilo, Solarussa.

Art. 2- Finalità

La Scuola Civica di Musica (SCM) è aperta a tutti, bambini, giovani, adulti ed ha lo scopo di promuovere, diffondere ed elevare l'istruzione musicale, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dell'intera comunità, attraverso una precisa strategia didattica volta ad ottenere un servizio qualitativamente valido e rispondente ai bisogni dell'utenza.

La Scuola si propone di:

- a) fornire un servizio culturale e sociale stabile;
- b) diffondere, integrando l'offerta formativa delle altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, la cultura musicale;
- c) offrire un insegnamento musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata su diversi livelli, utile all'inserimento nei gruppi musicali e corali operanti nel territorio, o che dovessero formarsi, e capace altresì di favorire la prosecuzione degli studi, nei livelli superiori, presso gli stessi Conservatori musicali;
- d) rafforzare e qualificare ulteriormente i gruppi musicali e corali espressi dalle Associazioni locali;
- e) costruire una visione della musica intesa come bene culturale, espressione di relazioni umane, capace di indirizzare la formazione del gusto estetico e la disposizione critica della persona;
- f) favorire con la propria struttura organizzativa, la relazione di programmi e iniziative culturali, anche in collaborazione con i gruppi e le associazioni locali;
- g) incentivare la valorizzazione del patrimonio musicale della tradizione sarda;
- h) promuovere conferenze, dibattiti, mostre, concerti, studi, ricerche e ogni altra attività utile alla diffusione della cultura in genere e di quella musicale in particolare

Art. 3 - Calendario e orario delle attività didattiche

L'anno accademico, relativamente ai corsi istituzionali, inizia di norma il 15 novembre per un periodo di 25 settimane.

Potrà essere stabilito un termine diverso purché compatibile con l'espletamento nell'A.A. del numero minimo di lezioni.

Lo svolgimento dell'attività didattica della scuola è articolata in turni che verranno concordati tra insegnanti e allievi. In ciascun Comune aderente alla SCM verranno istituiti corsi per l'insegnamento di discipline musicali qualora venga raggiunto il numero minimo di cinque (5) allievi per classe strumentale.

Art.4 - Gestione

La Scuola Civica di Musica è gestita direttamente dai Comuni associati in conformità alla normativa nazionale e regionale nonché alle norme statutarie e regolamentari.

Le funzioni di capofila sono espletate dal Comune di Paulilatino che rappresenta, pertanto, l'Amministrazione Comunale Competente nei confronti della R.A.S.

Art. 5 - Locali

Ciascun Comune associato provvede a fornire locali idonei e sufficienti quale sede della Scuola Civica di Musica, adatti allo svolgimento delle attività programmate.

Art. 6 – Materiale didattico e strumentazione

La SCM non fornisce agli allievi strumentazione e materiale didattico per lo studio della disciplina prescelta.

Art. 7 - Mezzi finanziari

Al servizio inerente la Scuola Civica di Musica sono destinate le seguenti risorse:

- ✓ i finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna a favore dei Comuni, ai sensi della L.R. n°28 del 15.10.1997 come successivamente modificata e integrata;
- ✓ le quote di partecipazione e quote integrative dei Comuni associati;
- ✓ le quote di iscrizione e di frequenza versate dagli allievi direttamente all'operatore economico aggiudicatario del servizio di Gestione e direzione della SCM.

Art. 8- Attività artistico-didattica

L'attività didattica della Scuola Civica di Musica avrà una durata non inferiore alle venticinque (25) settimane per anno accademico, con inizio delle lezioni presumibilmente entro il 15 Novembre di ciascun anno e, comunque, le lezioni verranno espletate entro l'A.A.

L'organizzazione didattica è articolata nei seguenti livelli:

- livello della propedeutica e formazione musicale di base;
- livello avanzato;
- livello di perfezionamento

La Scuola potrà impartire orientativamente le seguenti discipline di insegnamento, eventualmente integrate annualmente dall'assemblea dei sindaci:

- Pianoforte;
- Chitarra classica e moderna;
- Canto lirico e moderno;

- Strumenti ad ancia (Clarinetto; Sassofono);
- Batteria;
- Launeddas;
- Fisarmonica e organetto;
- Teoria, Ritmica e percezione musicale;
- Propedeutica musicale;
- Musicista – terapia;
- Basso elettrico;
- Nuove tecnologie musicali.

Art. 9 - Modalità operative

Il Comune di Paulilatino garantisce la disponibilità del proprio personale per la gestione coordinata delle attività della Scuola Civica Intercomunale di Musica in raccordo con i Comuni associati.

Il Comune capofila provvederà alla gestione amministrativa e contabile dei fondi stanziati in bilancio, derivanti dalle quote a carico dei rispettivi comuni, ovvero le quote associative che garantiranno la quota minima di compartecipazione richiesta dalla RAS per il funzionamento delle scuole civiche di musica, da altre eventuali risorse aggiuntive e dal contributo regionale annuale.

Art. 10 - Assemblea dei Sindaci

I Comuni associati istituiscono la assemblea dei Sindaci, composta dai Sindaci dei comuni associati o suo delegato. La assemblea dei Sindaci è presieduta, dal Sindaco del Comune capofila o suo delegato, si riunisce almeno due volte all'anno e tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o su richiesta da parte dei Comuni associati.

L'assemblea dei Sindaci si avvarrà, per lo svolgimento delle funzioni della collaborazione e del supporto amministrativo del Responsabile del servizio competente in materia dell'Ente capofila.

Art. 11 - Personale della Scuola - Direttore Artistico-Didattico

Il Direttore Artistico-Didattico della Scuola Civica di Musica, dovrà essere in possesso di comprovata professionalità ed esperienza nel settore, documentata da adeguati titoli e/o valido curriculum. Verrà selezionato attraverso una delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente, da espletarsi a cura dell'operatore economico che gestirà la SCM. Il Direttore non dovrà ricoprire il medesimo ruolo in altre Scuole Civiche di Musica finanziate dalla Regione.

Il Direttore risponde del proprio operato al Dirigente di Settore. Gestisce gli aspetti didattici e artistici della Scuola ed in particolare:

- predispone in modo articolato la proposta formativa per l'A.A;
- fornisce alla Segreteria un calendario annuale e settimanale di lezioni funzionale ed efficiente;
- cura, con il supporto della Segreteria, l'iscrizione degli allievi, cura la tenuta dei registri inerenti l'attività didattica (docenti e allievi), la conservazione e il corretto utilizzo di eventuali beni che le Amministrazioni comunali associate destinano alla Scuola Civica di Musica;
- predispone tutti i prospetti delle presenze degli insegnanti necessari al pagamento delle competenze dovute;
- predispone tutti i prospetti delle presenze degli allievi, ed eventuali attestazioni di frequenza degli stessi per gli usi consentiti dalla legge;

- predispone prospetti di dati diversi inerenti il funzionamento della Scuola che dovessero occorrere anche a fini di rendicontazione;
- coordina tra loro i collaboratori incaricati della docenza e cura la realizzazione di riunioni di programmazione e verifica;
- predispone e sottopone all'approvazione del Responsabile del Comune capofila le schede di monitoraggio e rendicontazione per la successiva trasmissione alla Regione Sardegna per l'ottenimento del finanziamento specifico;
- sovrintende al buon funzionamento dell'attività didattica complessiva, segnalando tempestivamente al Responsabile del Comune capofila il verificarsi di situazioni anomale da parte di docenti o allievi e adotta disposizioni urgenti per evitare disfunzioni o disservizi all'utenza che verranno comunicate al Responsabile medesimo;
- Valuta e propone al Responsabile iniziative di collaborazione didattica con altre Scuole, Enti o realtà simili;
- Inoltra annualmente al Responsabile del Comune capofila una relazione consuntiva sull'attività didattico-artistica svolta, evidenziando le criticità risolte e quelle esistenti, fornendo suggerimenti utili alle scelte di gestione.

Art.12 - Docenti

I docenti delle discipline impartite dalla Scuola Civica di Musica verranno selezionati attraverso una delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente, da espletarsi a cura dell'operatore economico che gestirà la SCM.

Ogni docente risponde al Direttore dell'indirizzo artistico, dell'andamento didattico e della disciplina della propria classe; deve attenersi strettamente all'osservanza degli orari stabiliti e uniformarsi alle prescrizioni emanate dalla Direzione per il miglior andamento della Scuola.

I docenti svolgono l'incarico secondo le specifiche contrattuali prestando la loro opera oltreché nell'attività didattica programmata anche nell'espletamento delle seguenti mansioni:

- Partecipazione a riunioni e incontri utili all'attività didattica;
- Preparazione ed esecuzione di saggi pubblici, concerti ed esercitazioni collettive e relativa assistenza, organizzati dalla Scuola.

In particolare tutti i docenti hanno l'obbligo di partecipare a incontri collegiali stabiliti dal Direttore con la cadenza dallo stesso ritenuta opportuna, al fine di programmare, nel concreto, lo svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica complessiva. Tali riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione e per ciascuna di esse dovrà essere redatto apposito verbale.

Con il coordinamento del Direttore i docenti, pertanto, collegialmente, provvederanno a:

- Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Esprimere pareri in relazione alla formazione delle classi e all'adattamento dell'orario delle lezioni di ciascun insegnante alle esigenze della Scuola.
- Esaminare la relazione annuale elaborata dal Direttore, di cui al precedente articolo.
- Esprimere pareri sugli indirizzi generali della Scuola.

Art. 13 - Segreteria Amministrativa

Le funzioni di Segreteria verranno svolte direttamente dall'Amministrazione Comunale capofila.

Art. 14 - Iscrizione Allievi

I termini e le modalità di presentazione delle domande di ammissione alla Scuola sono resi noti con pubblici avvisi da parte dell'Ente capofila e da tutte le amministrazioni comunali associate.

La domanda di iscrizione va presentata in carta semplice su modulistica fornita dal Comune, entro il termine stabilito nel pubblico avviso.

Art. 15 – Gestione della Scuola Civica di Musica: quota associativa e tassa di iscrizione

Il servizio relativo alla Scuola Civica di Musica è gestito a cura del Comune capofila secondo le forme di gestione più funzionali nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Ciascun Comune associato contribuirà alle spese di funzionamento della Scuola Civica di Musica con l'importo annuale di **€ 1.500,00**, importo che potrà essere rideterminato dall'assemblea dei sindaci.

La tassa annuale di iscrizione per ciascun allievo è stabilita in **€ 150,00**. Detta quota verrà versata direttamente dagli allievi a mezzo bonifico, all'operatore economico a cui verrà affidato il servizio di gestione e direzione della Scuola, e dovrà presentare copia del bonifico all'insegnante della disciplina prescelta, entro e non oltre l'inizio della 2° lezione di attività.

Art. 16 - Provvedimenti disciplinari

Il contegno degli allievi dovrà ispirarsi alla massima correttezza e disciplina.

Gli allievi dovranno rispettare la massima puntualità. L'allievo che con il proprio comportamento determini situazioni di disturbo al regolare funzionamento dell'attività scolastica può essere sottoposto a provvedimenti disciplinari costituiti da:

- Richiamo verbale del Direttore;
- Ammonizione scritta del Direttore;
- Sospensione temporanea dalle lezioni comminata dal Direttore;
- Espulsione definitiva dell'allievo proposta dal Direttore al Responsabile del Comune capofila.

Art. 17 - Disposizioni finali di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda alla specifica vigente normativa e alle specifiche Deliberazioni della Regione Autonoma della Sardegna.